

Appunti su “La cura del vivere”:

cura del mondo, della terra, del pianeta:

da Chernobyl quante voci di donne del femminismo storico, e non, hanno denunciato la pericolosità dell'energia nucleare per il futuro della terra e dei suoi abitanti. Le lotte delle contadine indiane contro le grandi multinazionali in difesa della loro terra e dei suoi prodotti (vi ricordate quando Vandhana Shiva parlava delle contadine indiane che abbracciavano gli alberi contro la deforestazione?), le comunità contadine indios in America latine, le donne sono fra le prime a lottare (Rigoberta Menchù in Guatemala).

Cura della comunità, della città:

le donne africane che creano comunità per combattere l'aids, l'uso del microcredito nei paesi in via di sviluppo alle donne perchè sono coloro che li investono nel prendersi cura della propria famiglia e del villaggio. Le architetture e urbaniste che vogliono progettare città accessibili a tutte e tutti. Chi lotta per i percorsi partecipativi sulle scelte che modificano le città, i bilanci partecipativi, la lotta delle donne del comitato No dal Molin, contro la TAV, le donne de L'Aquila. Non è solo un desiderio di maggiore democrazia ma un voler “prendersi cura di...”, un'affermazione di essere qui, ora, nel mondo, e volerlo modificare in meglio con altre/altri.

lavori di cura:

per anni nel sindacato io e altre abbiamo sostenuto che il lavoro di cura è mal retribuito e non riconosciuto perchè effettuato quasi esclusivamente da personale femminile (negli ospedali, nella case di riposo, nei nidi e scuole materne, nei servizi x portatori di handicap). Occorrono politiche sindacali che siano premianti professionalmente e diano prospettive anche di cambio di lavoro dopo un tot di anni. Il concetto di lavoro usurante viene sempre collegato a lavori tipo: fonderia, miniera, guida di treni. Tutti lavori “produttivi” tipicamente maschili e di modello produttivo ormai superato. Mai ai lavori di cura.

Lavoro di cura (in casa)

questo si fa per amore e solo per amore. Almeno, io la vedo così. La coppia (omo o etero) che crea una famiglia (con figli/figlie o senza) si prende cura della casa, del cibo, per amore del vivere comune. E se si fa per amore e non per obbligo ovviamente non si delega la cucina del cibo alla mensa! Non c'è un “mondo socialista” che, eliminando questo lavoro, risolve il problema. Spesso è la donna a farlo, ora comunque qualcosa sta cambiando, i nuovi padri, i nuovi compagni vogliono essere presenti sia perchè le donne (o comunque entrambi i soggetti della coppia) lavorano sia perchè c'è un desiderio di “farlo”. Ma non per tutte è così e quindi no all'obbligo della parificazione dell'età pensionabile agli uomini ma libera scelta.

Cura delle relazioni

questo è uno dei cardini della politica della differenza sessuale. Se

l'emancipazionismo parlava di solidarietà tra donne perchè tutte siamo sfruttate (ma questo non è mai stato vero e comunque la solidarietà si costruisce giorno per giorno con parole e gesti e non è mai un dato "scontato") il femminismo parte dal riconoscere l'altra diversa ma simile a me, soggetto in cui posso specchiarmi e da cui trarre autorevolezza e forza. A cui riconoscere e prendere valore. Da qui l'importanza del curare i rapporti, le relazioni politiche. E da qui la politica della relazione si rivolge al mondo, non solo alle altre donne. Non delega, rappresentanza, ma confronto (vedi tutti i movimenti ad es. di ora). I girotondi sono un'immagine molto emblematica della relazione con altri/altre.

Relazioni con altri soggetti del "privato": le persone che amiamo:
prenderci cura delle persone che amiamo dovrebbe essere un atto di libertà x tutti e tutte e non un destino o obbligo sociale. Farlo in libertà significa assumerlo come modo di stare nel mondo, io amo quindi mi prendo cura di...Ovviamente in molti casi c'è bisogno del sostegno di chi lo fa per lavoro. Quando viene fatto in libertà c'è anche la gioia, la tenerezza, la solidarietà, e non solo la fatica. Non la gioia di sentirsi indispensabili o onnipotenti, ma la gioia della condivisione.

Lilly